

qual ora si troverà lui. Ma alla fine, la verità sarà questa: che l'on. Depretis, adoperandosi a formare un nuovo gabinetto, dovrà contare sopra l'ostilità dei gruppi Zanardelli e Cairoli.

Saranno quaranta, cinquanta deputati, ai quali per altro bisognerà aggiungere i radicali. Tanti da bastare più del bisogno, far sì che il nuovo gabinetto possa avere manco ad ogni momento la maggioranza, posto che esso voglia poggiarsi sulla sola destra, e posto che i gruppi Nicotera e Crispi gli si uniscano e lo seguano e lo sostengano cordialmente.

E se il Depretis avesse quelle stesse repugnanze che già dimostrò in altra occasione; se egli avesse spugnata di associarsi i gruppi Nicotera e Crispi?

Evidentemente non rimarrebbe altro che contare sui centri; e, se non bastano i centri, anche sugli elementi più assimilabili della Destra Depretis con chi? Con Mordini, con Sella? Con chi? Badato, che è una semplice ipotesi quella che lo faccio.

Ma è semplice ipotesi, ma è una ipotesi che ha le sue gran ragioni. Perché spostando i termini e mutando i nomi, da qualunque lato voi pigliate la questione, voi trovate sempre al medesimo denominatore che cioè la Camera il maggior fascio è formato dalla Destra; che la Destra non è la maggioranza e che maggioranza di sinistra non c'è, altro che per mezzo di un amalgama di gruppi, il quale amalgama può sempre riuscire artificioso e poco omogeneo e quindi non dare le risultante che si cerca, di un governo stabile, forte, sicuro di sé stesso.

È assolutamente intempestivo parlare ora di ciò che potrà accadere e delle reazioni che si seguiranno alla Corona di prendere nella sua produzione e nella sua sapienza. Come è intempestivo mettere avanti nomi e si tratterebbe di deviazioni, ma è piuttosto di un rimprovero ministeriale che di un Ministero nuovo, e che, chiamati a presiedere il rimposto alla formazione del nuovo gabinetto, saranno Tizio, Caio, e, come si dice, piuttosto che il Farini. Ma quello che si può senza fatica ledovinare ed assicurare fin d'ora è, che quel qualunque uomo che si vuole, che si prevari a comporre una amministrazione avrà un ben arduo compito da eseguire.

LA TRIBÙ DEI KHOMIRI

Crediamo interessante dare alcuni ragguagli caratteristici su questa bizzarra tribù che è la causa prima ed occasionale di tutta la questione del giorno.

I Khomiri e non i Kromiri, di cui si parla tanto in questi giorni e che, per i primi, secondo i giornali francesi, hanno fondato i posti francesi alla frontiera algerina, formano una tribù considerevole e occupano tutta la linea Djebel-Khomir, montagnosa e deserta, i confini naturali della reggenza di Tunisi.

I Khomiri risiedono soprattutto nei dintorni di due borghi, le più considerevoli della zona. Menel-el Djemil o del soggiorno, Nattat, Beniata, Buel-Djebel, Rals e El-Aïa, ma la contrada alla quale questi nomadi sono assai affezionali è quella che si trova all'ovest di Badji e di Takarka, fra quest'ultima località e l'Algeria.

Il paese dei Khomiri è montagnoso, boschivo, senza strade di comunicazione, sopra una delle montagne più alte del paese, si trova un cono di piccola vulcano che si è riaperto nel 1838. Ne sortono ad intervalli assai irregolari dei torrenti d'acqua calda, e tutti gli anni si trova un odore solforoso marcatissimo. Gli indigeni attribuiscono, e non senza ragione, delle virtù curative assai efficaci agli acque.

Il terreno assolutamente arido, quasi tutto refrattario ad ogni coltivazione, non ha altra ricchezza che immense foreste di quercie e qualche miniera

d'argento e di piombo che rendono possibilibili.

Vicino ai Khomiri, e occupanti la stessa regione, trovansi delle piccole tribù, gli Beni-Mateu, gli Ouiaï-Aïa, i Marasani, gli Ouchata e gli Oulad-Sia. Sono costoro i nemici dei Khomiri, sebbene esse siano scoppiate in guerra con loro, perché questi ultimi abusano del loro numero per saccheggiare le piccole tribù.

La popolazione di tutte queste tribù si può valutare a circa cinquanta mila anime. I Khomiri entrano in questo numero per circa quindici mila.

I Khomiri hanno una lingua che si ritorna ad ogni dominazione, non conoscendo neppure la potenza del bey, dal quale ricevono non di rado dei grossi regali, alla condizione di lasciarli liberi al passo.

I Khomiri non vivono che di brigantaggio, attaccando le carovane, obbligando i viaggiatori, ed essi non obblighano che ad uno schiocco la cui autorità è assoluta e che li comanda nelle loro spedizioni; del resto non riconoscono che il bottino e la legge del più forte.

Riguardo al corpo i Khomiri sono di taglia mezzana, aa-ben fati; il colore della loro pelle è quello del cafre, i loro capelli sono corti ed arricciati, hanno gli occhi biechi, vivaci, il naso piccolo assai, esso ma non schiacciato. La loro particolarità consiste nelle orecchie che sono di una grandezza straordinaria.

I Khomiri sono di una mentalità assai problematica. Amano il denaro e gli adornamenti d'oro, sono fanatici per la loro indipendenza e hanno per l'infirmità dei loro capi.

Il loro abito è composto solamente di un gran mantello di lana bianca, ch'essi chiamano *schicchi*. Il mantello di quattro aune di lunghezza e di una larghezza di due aune, è decorato di cuciture, di cuciture, di soubout e di berretto.

Tascando dietro un angolo di questo mantello, il braccio sinistro e lasciando cadere le mani, essi si coprono i loro piedi e fanno salire poi dalla parte dritta e passare sulla testa.

Le donne hanno anch'esse un gran mantello di lana bianca, e, come gli uomini, esse si vestono le mode differenti.

Mettono il mantello di traverso, sostendolo dalle spalle con due nastri di legno che fanno le vesti degli spili. Il mantello gira intorno al loro corpo ed è poi avvolto intorno alle reni a modo di cintura.

Le donne portano numerosissimi anelli d'argento o di vetro alle braccia ed ai malleoli; al collo hanno dei grandi collari di vetro.

Il viso, che il seno delle donne sono tatuate, si tingono i capelli, le sopracciglia, le unghie e le mani in giallo con una decozione di sesamoli.

I Khomiri non abitano che raramente nelle borghate e non si fanno vedere in esse che quando vanno a saccheggiare. Essi vivono sotto tende formate di una grossa lolla, tessuti con lana e con pelli di capra, che le loro donne preparano senza l'aiuto di alcuna utensile.

Tutta una famiglia abita sotto l'istessa tenda: marito, moglie e fanciulli. In casi eccezionali gli animali sono ammessi, in certe notti di cattive tendi.

I Khomiri possono andare in campeggio da 7 od 8 mila uomini alla volta, mentre grandissimo se si osserva che essi non sono che 15,000 in tutto, cioè, molte donne e coi fanciulli. Essi sono armati di fucili a lunga portata e tirano assai bene. Da ciò si comprende che una guerra fatta contro i Khomiri è faticosissima, ma, per le loro usanze, essi, come per le disposizioni favorevoli, che la loro paese ad una guerra difensiva.

Quanto alle altre tribù sollevate o che stanno per sollevarsi, sono assai poco importanti, e non hanno un numero e per il territorio assai facile a conquistarsi.

Notizie Italiane

ROMA 10. — Il conte Antonio Masi Ferretti, apostolo carmale del defunto re, fu condannato dal Tribunale di Corte di Cassazione, il giorno 8, a tre anni di carcere, per un delitto di vilie e corruzione di Roma gli Emmentissimi cardinali: Raffaele Monaco La Salletta vicario generale, Giovanni Simeoni ex-segretario di Stato e Marsilio Teodoro ex-ministro, perché reclusero conio dell'eredità del defunto Papa, del quale sono esecutori testamentari.

Nuovo si presentò a rispondere a nome dei citati e la causa venne rimandata al giorno 6 maggio prossimo, nel quale, non presentandosi ancora nessuno, verrà chiesta la condanna in contumacia.

Durante la giornata circolarono delle voci insistenti sulla eventualità di un cessate il fuoco tra i reuoli Sella, Nicotera e Coppini. Si decretò l'iniziativa tra essi delle trattative.

Il re conferì oggi con Zanardelli e Biancheri, e quindi nuovamente colle L. R. e con il conte di Farini.

Stasera assicurasi che l'onorevole Depretis sia incaricato della formazione del nuovo Ministero. È assolutamente insussistente la voce dell'armistizio con l'ambasciatore Robilant, il quale non fu nemmeno chiamato a Roma da Vienna.

È lusinghiante che il Senato venga concesso in alta Corte di giustizia per giudicare il senatore Giacinto di Verona, accusato di arresti arbitrari.

L'on. Crispi stasera parte per Napoli.

L'on. Nicotera mantiene una condotta riservata, e attende l'iniziativa dell'on. Depretis per comporre un nuovo governo.

All'attimo si assicura che il Depretis intenderebbe di associarsi l'on. Zanardelli.

Reproduciamo dal *Messaggero*: «Parla che il fatto attribuito all'on. De-Dominicis sia stato esagerato: così almeno ci assicurano alcuni deputati. Siamo noi i primi a rassicurare, e che la notizia che aveva avuto riprodotto la notizia, a voler pure tener conto della nostra mente retifica».

NAPOLI 10. — Sono giunti ieri sera molti deputati per giustificare nelle diverse Associazioni politiche, che erano ieri riunite, la loro condotta politica nell'ultima crisi.

Si è aperta l'Esposizione della Società promotrice delle Belle Arti.

MILANO 10. — Pochi giovinotti, guidati dall'ingegner Howart e da altri, si sono recati a fare un'uscita, a tirare le loro isola e la minaccia della Francia, che porterebbero gravi pericoli, e dei quali egli declina ogni responsabilità.

La piccola Borsa dei *boulevard* di Parigi, che ha cessato di esistere, si fa possibile, ritenendo che più che questa sia una manovra dei ribassisti che cercano d'aumentare espressamente i rumori sull'affare di Tunisi.

Il Tempus che ha cessato di esistere, è stato il corrispondente della *Riforma* andarono alla frontiera.

L'Avazzi ripete che il console italiano a Tunisi, dopo prima la protesta del Bey.

Le Note officiose dell'*Avazzi* e la detestazione del *Tempus*, sull'affare di Tunisi, sono concepite in una forma secca verso l'Italia e pungente per i Cairoli.

Assicurasi che iari Ciaidini ebbe una intervista col ministro Barthelmy a Madrid. Le sue parole ne fu conteste, ma, in fondo, il ministro mal-

tenno la sua completa libertà d'azione. Ciaidini dichiarò che le parole dette da Cairoli alla Camera erano basate sopra un malinteso.

Non si conformano finora le dimissioni di Ciaidini, che le parole dette da Cairoli alla Camera erano basate sopra una smentita a Cairoli.

Il deputato radicale Clemenceau interpellò il presidente sulle intenzioni del governo.

La stampa biasima il modo difettoso con cui fu rifiutato il corso di spedizione, e verrà fatta un'interpellanza in proposito.

Il Bey di Tunisi ha proposto al generale Rittler di pagargli un indennità di 300 mila franchi.

Neuchâtel è partito per Lione e Marsiglia onde concorre alla campagna elettorale.

AUS. UNGH. — Grandi inondazioni in Ungheria.

Un furore inondò centomila ingeri di Lione, e ancora presso i Berzoli, e quarantamila ingeri pure di Lione seminati presso Szentes.

Esso è.

Il furore inondò centomila ingeri di Lione, e ancora presso i Berzoli, e quarantamila ingeri pure di Lione seminati presso Szentes.

Esso è.

Il furore inondò centomila ingeri di Lione, e ancora presso i Berzoli, e quarantamila ingeri pure di Lione seminati presso Szentes.

Esso è.

Il furore inondò centomila ingeri di Lione, e ancora presso i Berzoli, e quarantamila ingeri pure di Lione seminati presso Szentes.

Esso è.

Il furore inondò centomila ingeri di Lione, e ancora presso i Berzoli, e quarantamila ingeri pure di Lione seminati presso Szentes.

Esso è.

Il furore inondò centomila ingeri di Lione, e ancora presso i Berzoli, e quarantamila ingeri pure di Lione seminati presso Szentes.

Esso è.

Il furore inondò centomila ingeri di Lione, e ancora presso i Berzoli, e quarantamila ingeri pure di Lione seminati presso Szentes.

Esso è.

Il furore inondò centomila ingeri di Lione, e ancora presso i Berzoli, e quarantamila ingeri pure di Lione seminati presso Szentes.

Esso è.

Il furore inondò centomila ingeri di Lione, e ancora presso i Berzoli, e quarantamila ingeri pure di Lione seminati presso Szentes.

Esso è.

Il furore inondò centomila ingeri di Lione, e ancora presso i Berzoli, e quarantamila ingeri pure di Lione seminati presso Szentes.

Esso è.

Il furore inondò centomila ingeri di Lione, e ancora presso i Berzoli, e quarantamila ingeri pure di Lione seminati presso Szentes.

Esso è.

Il furore inondò centomila ingeri di Lione, e ancora presso i Berzoli, e quarantamila ingeri pure di Lione seminati presso Szentes.

Esso è.

Il furore inondò centomila ingeri di Lione, e ancora presso i Berzoli, e quarantamila ingeri pure di Lione seminati presso Szentes.

Esso è.

Il furore inondò centomila ingeri di Lione, e ancora presso i Berzoli, e quarantamila ingeri pure di Lione seminati presso Szentes.

Esso è.

Il furore inondò centomila ingeri di Lione, e ancora presso i Berzoli, e quarantamila ingeri pure di Lione seminati presso Szentes.

Esso è.

Il furore inondò centomila ingeri di Lione, e ancora presso i Berzoli, e quarantamila ingeri pure di Lione seminati presso Szentes.

Esso è.

Il furore inondò centomila ingeri di Lione, e ancora presso i Berzoli, e quarantamila ingeri pure di Lione seminati presso Szentes.

Esso è.

il procedimento e come non possano riuscire a provare il loro alibi. Per la comodità e l'efficienza della trattazione della causa diviso gli accusati in tre gruppi il primo di quelli che dichiararono d'essere stati presenti al delitto senza indicare che fossero a lungo diverso, il secondo lo compose con quelli che hanno preteso l'avvenimento e che si sono accinti a provare che erano in luogo diverso, il terzo di quelli che negarono la loro presenza sia al fatto come nella città di Rimini dove è avvenuto.

E, perpendendo ad esaminare e considerare minuziosamente i fatti e le testimonianze pro e contro nonché facendo notare le frequenti contraddizioni di sei testimoni come egregio accusati e mettendo a loro carico le esplicite e formali dichiarazioni e riconoscimenti dei RR. Carabinieri, conclusi col dimostrare evidentemente la comparsa di tutti gli accusati al delitto, il ribellione la quale poteva anche essere un mancato omicidio, e finì il suo dire col mettere in dubbio la reità del solo Alberici mentre l'altro, che aveva confessato l'aver avuto abbastanza provato il suo alibi per meritare d'essere assolto.

Oggi cominciano le difese.

Consiglio Provinciale. — Scarsissimo fu il numero degli intervenuti alla terza di ieri, breve la seduta; poco importanti le deliberazioni, che riassumiamo.

Venne accordato l'assegno vitalizio di L. 30 mensili a Giuseppe Artoli ex capo del Municipio.

Degli oggetti 16 e 18 (Modificazione alla tariffa dei diritti di passaggio nel ponte di chiatte a Pontolagoscuro) — Apparentemente l'ufficio tecnico organico dell'IV Circondario Sottile venne sospesa la trattazione.

Udita lettura della Relazione della Commissione d'inchiesta incaricata di fare un'ispezione della distruzione dello sfioratore in Paezolo, il Consiglio passava all'ordine del giorno sulla Relazione stessa con espressa dichiarazione di averne responsabilità per l'ufficio tecnico provinciale per la rovina di quel manufatto.

Membro della Commissione amministrativa del Municipio venne nominato il Consigliere Fioravanti conte Giuseppe.

Preceduto alla nomina di quattro membri del Consiglio superiore rinviarono eletti i Consiglieri Fiorani e Gattelli Deputati, e Grillenzoni e Martignoli Consiglieri.

I due ultimi oggetti variati le domande del Comune di Ferrara per la costituzione del Consorzio Universitario e per il concorso della provincia al pagamento dei diritti competenti agli insegnanti delle scuole, vennero riservati a futura deliberazione in attesa del riferimento del Relatore onore. Mangilli.

Legge per l'istruzione popolare. — Questa sera Martedì le lezioni della scuola di Delle 7 allievi 112 lavoranti femminili — insegnanti: signorina Dorina Tardivello direttrice, Tardivello maestra Italia, Brancaccio Dircos, Brancaccio Italia.

Nella scuola maschile della 7a e 9a studio del disegno impartito dal signor Gelodi Goffredo.

Scuola per i macchinisti. — Alla metà del corrente mese si chiude questa scuola istituita presso il Comune di Ferrara.

Giovedì 14 corr. dalle ore 1 alle 3 pom. nel locale detto della Consolazione avrà luogo l'esperimento finale delle allievi. Per questo saggio della loro capacità nel maneggio e nelle riparazioni delle locomobili e dei tribolati.

Sacco nero. — A Portomaggiore venne arrestato O. A. per furto di un sacco di grano.

Cose scolastiche. — Con decreto di ieri l'altro vengono istituite nei ginnasi e nei licei delle speciali discipline d'onore, con le quali viene

accordata l'esenzione dall'esame di licenza a quei studenti che abbiano ottenuto in ciascuna materia, oppure abbiano riportato una media di 9 decimi, sebbene abbiano male pagato in alcune prove, eccetto però le lingue classiche.

Il Sindaco di Ferrara per gli effetti del capo XII del Regolamento di Polizia Municipale fu non essergli stata presentata domanda per l'attivazione di quattro distretti depositi di petrolio. Due di 3° grado in Via Mazzini, 25 e Porta S. Pietro N. 55, gli altri due di 2° grado in Borgo S. Luca ai Numeri 2 e 51.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE 11 Aprile

Bar. ridotto a 0. Temp. min. +10.5, 5 C. Alt. med. mm. 739.07. Umidità media 73.6. Vento. dom. NE. Stato prevalente dell'atmosfera: buio, sereno

12 Aprile — Temp. minima +9° C. Tempo medio di Roma a mezzogiorno

12 Aprile ore 12 min. 4 sec. 3.

Cartolina Postale Meteorologica della 11a Decade di Aprile

Temperatura Giorni Massimo 7. 20. 8. Minimo 7. 8. 5. 4. Pioggia raccolta Numero dei giorni nella decada mm. 11: pioggia: 8. metri 38, 72.

NOTE

Anche in questa decada il tempo predominante fu il nullo accompagnato tutti i giorni da pioggia ad eccezione del giorno 2. Spirarono invece in varie direzioni, ma ebbero la prevalenza quelli del 1° quadrante. Nelle mattine dei giorni 1, 4 e 7 si osservò un poco di nebbia. Il giorno 3 si ebbe un vento di N. E. con direzione di NE e di SW accompagnato da vento debole di ENE. La pioggia della decada contrariò i lavori campestri e in varie direzioni, ma ebbero la prevalenza di N. E. con direzione di NE e di SW accompagnato da vento debole di ENE. La pioggia della decada contrariò i lavori campestri e in varie direzioni, ma ebbero la prevalenza di N. E. con direzione di NE e di SW accompagnato da vento debole di ENE.

Ferrara 11 Aprile 1881.

L'incalcato Maccioni Giuseppe

ESTRAZIONI DEL LOTTO del 9 Aprile

FIRENZE. — 68 13 69 48 83
BARI. — 38 35 35 35 83
MILANO. — 84 83 27 5 42
NAPOLI. — 58 31 35 16 76
PALERMO. — 5 90 89 1 60
ROMA. — 9 38 63 62
TORINO. — 5 32 8 25 50
VENEZIA. — 1 66 88 78 83

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 11. — Il Popolo Romano dice: « Le dimissioni del ministro contrariano quanto fu detto non faranno ancora accettare ».

« È smentito che Farini abbia consigliato al Re un ministero di coazione ».

« È smentito che Di Robilant sia stato chiamato a Roma ».

Il Capitano Fracassa dice: « Le dimissioni del ministero fu a iersera non erano accettate ».

L'Optimista dice: « Depretis ha aapero trattative con vari uomini politici per la formazione del nuovo gabinetto ».

Per quanto assicurasi nessun incarico avrebbe finora avuto, ma gli verrà dato se troverà le basi per una combinazione avere probabilità di buona riuscita ».

New-York 11. — È voce che gli skirmishers, senza fessura, condannano a morte Gladstone in seguito all'adozione del bill di coercizione.

Londra 11. — A causa di questa voci si presero molte misure di precauzione intorno alla residenza di Gladstone.

Viranna 11. — Schwauff è partito per Roma.

Londra 11. Il Times pubblica il testo del dispaccio confidenziale di Salisbury del 7 agosto 1878 comunicato a Waddington il quale dice:

« Io riconosco poteri rispondendo sulla questione che deriva dalla giustizia dei ricordi di Waddington circa le nostre conversazioni durante il Congresso, concernenti la questione tunisina e ciò che dice che la Francia possiede nella reggenza senza insistere su certe gradazioni di espressioni che non possono cambiare lo stato della questione e l'opinione che si proponeva, lo credo meglio rispondere a ciò che mi è domandato, esponendo sommariamente le vedute dell'Inghilterra sull'azione della Francia a Tunisi ».

L'Inghilterra non ha in questa parte di mondo alcun interesse che possa indurci a guardare con sfiducia il legittimo accrescimento dell'influenza francese che deriva dalla sua dominazione su l'Algeria, dalle forze considerevoli che vi mantiene e dalla opera di civilizzazione che compie in Africa con grande ammirazione del governo inglese, anche se il governo dei bey venisse a cadere, l'attitudine dell'Inghilterra non sarebbe punto modificata. Questa potenza non ha interesse imporre a Tunisi o non farla in questo caso nulla che possa turbare l'armonia esistente fra essa e la Francia ».

Il dispaccio è firmato da Salisbury e Waddington, che ringraziò il governo inglese per la franchezza della risposta.

P. CAVALIERI Direttore responsabile.

Corriere 7 Aprile 1881

O via unum di vento che passa, un voi d'angelo che fugge, un fiore del campo che langue, un sospiro di miserie, di affanni! Oh Dio! Sa ciò che vedo, ben sei anni fa, preferisco il mio nome per cento fante esperienza) ben sei anni di preferenza coloro che hanno perduto gli oggetti più cari del loro affetto, della loro speranza, vol dire il padre, la madre, i figli, i fratelli, la moglie. Ben sei anni l'ottimo mio Collega di cui tutti rimpiangono amaramente la tremenda sventura che lo incolpa, la perdita immatura di quel tipo di sposa, di quel tipo di madre che fu la povera Evelina Rabbri, che più non è.

Devo dire che io ho soli 33 anni, tutto d'un tratto, senza intorno, senza promissioni, la crudele, l'inesorabile Parca rimosse le stane dei preziosi suoi giorni, lasciando solo a questa misera terra, in questo esilio del pianto, vedovo l'aiuto tuo sposo, affranto i diletti tuoi figli! Chi non si sente commosso, chi può frenare le lagrime a sì dolorosa perdita?

Tutti conoscemmo l'estuita, tutti apprezzammo le sue virtù domestiche, tutti lodammo a cielo le sue cure amorose, tutti insieme per la sua propria adorata. Ohimè! quattro tesori figli rimasti privi di quell'effluvio appoggio, di quell'appoggio, di quelle premure che solo una madre affettuosa e prodiga di fatto la compianta Evelina, esempio alle spose, modello alle madri.

Piangiamo anche noi l'inevitabile, l'improvvisa sua dipartita. Piangiamo col desolato suo Consorte, colli innocenti suoi figli. Ma non piangiamo solo per la perdita del tempo l'ottimismo che presto l'accoglierà se solo alle sue miserie dove avrà il guidone della sua virtù famigliare, il premio dei suoi sacrifici: che la sua vita fu una vita di sacrificio ai figli, al marito, una vita spesa nel santuario della famiglia che fu il suo mondo, il suo pensiero, la sua affezione.

E in, o sventurato Annibale, con non rimane che il meschino conforto di recarti quando a questo a spargere di fiori il sasso che raccoglie i resti mortali della amata tua sposa, e porgi al mesto tributo di una lagrime sincera quanto amara; fatti cuore, non ti vitilire, non disperare. Ne figli contempita la madre: in essi la ricchezza della amata tua sposa, e pianzi, ma spera nel Padre celeste, nel Padre comune: ciò le preli della buona tua Evelina non rilesarono inaspettato, ma non più non, ma dal Cielo vi guarda, vi benedice, vi ama.

L. Casanova.

Città di Lacedonia Provincia di Avellino

PRESTITO AD INTERESSI

Garantito con Ipoteca

RAPPRESENTATO DA N. 702 Obbligazioni Ipotec. da L. 600 ciascuna

fruttanti 25 lire all'anno e rimborsabili alla pari

Interessi e Rimborsi esenti da qualsiasi ritenuta

pagabili in Roma, Milano, Napoli, Torino, Firenze, Genova

SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

nei giorni 8, 10, 11, 12 e 13 Aprile 1881

Le Obbligazioni LACEDONIA con godimento del 15 Aprile 1881, vengono emesse a Lire 600 ciascuna e si riducono a sole Lire 425. 50 pagabili come segue:

L. 50. — alla sottoscrizione del 8 e 13 Aprile 1881
L. 50. — al 1° giugno
L. 50. — al 1° giugno
L. 50. — al 1° giugno

Il resto di Lire 125. 50 per interessi pagabili al 1° giugno 1881 e al 1° giugno 1882 e al 1° giugno 1883 e al 1° giugno 1884 e al 1° giugno 1885 e al 1° giugno 1886 e al 1° giugno 1887 e al 1° giugno 1888 e al 1° giugno 1889 e al 1° giugno 1890 e al 1° giugno 1891 e al 1° giugno 1892 e al 1° giugno 1893 e al 1° giugno 1894 e al 1° giugno 1895 e al 1° giugno 1896 e al 1° giugno 1897 e al 1° giugno 1898 e al 1° giugno 1899 e al 1° giugno 1900 e al 1° giugno 1901 e al 1° giugno 1902 e al 1° giugno 1903 e al 1° giugno 1904 e al 1° giugno 1905 e al 1° giugno 1906 e al 1° giugno 1907 e al 1° giugno 1908 e al 1° giugno 1909 e al 1° giugno 1910 e al 1° giugno 1911 e al 1° giugno 1912 e al 1° giugno 1913 e al 1° giugno 1914 e al 1° giugno 1915 e al 1° giugno 1916 e al 1° giugno 1917 e al 1° giugno 1918 e al 1° giugno 1919 e al 1° giugno 1920 e al 1° giugno 1921 e al 1° giugno 1922 e al 1° giugno 1923 e al 1° giugno 1924 e al 1° giugno 1925 e al 1° giugno 1926 e al 1° giugno 1927 e al 1° giugno 1928 e al 1° giugno 1929 e al 1° giugno 1930 e al 1° giugno 1931 e al 1° giugno 1932 e al 1° giugno 1933 e al 1° giugno 1934 e al 1° giugno 1935 e al 1° giugno 1936 e al 1° giugno 1937 e al 1° giugno 1938 e al 1° giugno 1939 e al 1° giugno 1940 e al 1° giugno 1941 e al 1° giugno 1942 e al 1° giugno 1943 e al 1° giugno 1944 e al 1° giugno 1945 e al 1° giugno 1946 e al 1° giugno 1947 e al 1° giugno 1948 e al 1° giugno 1949 e al 1° giugno 1950 e al 1° giugno 1951 e al 1° giugno 1952 e al 1° giugno 1953 e al 1° giugno 1954 e al 1° giugno 1955 e al 1° giugno 1956 e al 1° giugno 1957 e al 1° giugno 1958 e al 1° giugno 1959 e al 1° giugno 1960 e al 1° giugno 1961 e al 1° giugno 1962 e al 1° giugno 1963 e al 1° giugno 1964 e al 1° giugno 1965 e al 1° giugno 1966 e al 1° giugno 1967 e al 1° giugno 1968 e al 1° giugno 1969 e al 1° giugno 1970 e al 1° giugno 1971 e al 1° giugno 1972 e al 1° giugno 1973 e al 1° giugno 1974 e al 1° giugno 1975 e al 1° giugno 1976 e al 1° giugno 1977 e al 1° giugno 1978 e al 1° giugno 1979 e al 1° giugno 1980 e al 1° giugno 1981 e al 1° giugno 1982 e al 1° giugno 1983 e al 1° giugno 1984 e al 1° giugno 1985 e al 1° giugno 1986 e al 1° giugno 1987 e al 1° giugno 1988 e al 1° giugno 1989 e al 1° giugno 1990 e al 1° giugno 1991 e al 1° giugno 1992 e al 1° giugno 1993 e al 1° giugno 1994 e al 1° giugno 1995 e al 1° giugno 1996 e al 1° giugno 1997 e al 1° giugno 1998 e al 1° giugno 1999 e al 1° giugno 2000 e al 1° giugno 2001 e al 1° giugno 2002 e al 1° giugno 2003 e al 1° giugno 2004 e al 1° giugno 2005 e al 1° giugno 2006 e al 1° giugno 2007 e al 1° giugno 2008 e al 1° giugno 2009 e al 1° giugno 2010 e al 1° giugno 2011 e al 1° giugno 2012 e al 1° giugno 2013 e al 1° giugno 2014 e al 1° giugno 2015 e al 1° giugno 2016 e al 1° giugno 2017 e al 1° giugno 2018 e al 1° giugno 2019 e al 1° giugno 2020 e al 1° giugno 2021 e al 1° giugno 2022 e al 1° giugno 2023 e al 1° giugno 2024 e al 1° giugno 2025 e al 1° giugno 2026 e al 1° giugno 2027 e al 1° giugno 2028 e al 1° giugno 2029 e al 1° giugno 2030 e al 1° giugno 2031 e al 1° giugno 2032 e al 1° giugno 2033 e al 1° giugno 2034 e al 1° giugno 2035 e al 1° giugno 2036 e al 1° giugno 2037 e al 1° giugno 2038 e al 1° giugno 2039 e al 1° giugno 2040 e al 1° giugno 2041 e al 1° giugno 2042 e al 1° giugno 2043 e al 1° giugno 2044 e al 1° giugno 2045 e al 1° giugno 2046 e al 1° giugno 2047 e al 1° giugno 2048 e al 1° giugno 2049 e al 1° giugno 2050 e al 1° giugno 2051 e al 1° giugno 2052 e al 1° giugno 2053 e al 1° giugno 2054 e al 1° giugno 2055 e al 1° giugno 2056 e al 1° giugno 2057 e al 1° giugno 2058 e al 1° giugno 2059 e al 1° giugno 2060 e al 1° giugno 2061 e al 1° giugno 2062 e al 1° giugno 2063 e al 1° giugno 2064 e al 1° giugno 2065 e al 1° giugno 2066 e al 1° giugno 2067 e al 1° giugno 2068 e al 1° giugno 2069 e al 1° giugno 2070 e al 1° giugno 2071 e al 1° giugno 2072 e al 1° giugno 2073 e al 1° giugno 2074 e al 1° giugno 2075 e al 1° giugno 2076 e al 1° giugno 2077 e al 1° giugno 2078 e al 1° giugno 2079 e al 1° giugno 2080 e al 1° giugno 2081 e al 1° giugno 2082 e al 1° giugno 2083 e al 1° giugno 2084 e al 1° giugno 2085 e al 1° giugno 2086 e al 1° giugno 2087 e al 1° giugno 2088 e al 1° giugno 2089 e al 1° giugno 2090 e al 1° giugno 2091 e al 1° giugno 2092 e al 1° giugno 2093 e al 1° giugno 2094 e al 1° giugno 2095 e al 1° giugno 2096 e al 1° giugno 2097 e al 1° giugno 2098 e al 1° giugno 2099 e al 1° giugno 2100 e al 1° giugno 2101 e al 1° giugno 2102 e al 1° giugno 2103 e al 1° giugno 2104 e al 1° giugno 2105 e al 1° giugno 2106 e al 1° giugno 2107 e al 1° giugno 2108 e al 1° giugno 2109 e al 1° giugno 2110 e al 1° giugno 2111 e al 1° giugno 2112 e al 1° giugno 2113 e al 1° giugno 2114 e al 1° giugno 2115 e al 1° giugno 2116 e al 1° giugno 2117 e al 1° giugno 2118 e al 1° giugno 2119 e al 1° giugno 2120 e al 1° giugno 2121 e al 1° giugno 2122 e al 1° giugno 2123 e al 1° giugno 2124 e al 1° giugno 2125 e al 1° giugno 2126 e al 1° giugno 2127 e al 1° giugno 2128 e al 1° giugno 2129 e al 1° giugno 2130 e al 1° giugno 2131 e al 1° giugno 2132 e al 1° giugno 2133 e al 1° giugno 2134 e al 1° giugno 2135 e al 1° giugno 2136 e al 1° giugno 2137 e al 1° giugno 2138 e al 1° giugno 2139 e al 1° giugno 2140 e al 1° giugno 2141 e al 1° giugno 2142 e al 1° giugno 2143 e al 1° giugno 2144 e al 1° giugno 2145 e al 1° giugno 2146 e al 1° giugno 2147 e al 1° giugno 2148 e al 1° giugno 2149 e al 1° giugno 2150 e al 1° giugno 2151 e al 1° giugno 2152 e al 1° giugno 2153 e al 1° giugno 2154 e al 1° giugno 2155 e al 1° giugno 2156 e al 1° giugno 2157 e al 1° giugno 2158 e al 1° giugno 2159 e al 1° giugno 2160 e al 1° giugno 2161 e al 1° giugno 2162 e al 1° giugno 2163 e al 1° giugno 2164 e al 1° giugno 2165 e al 1° giugno 2166 e al 1° giugno 2167 e al 1° giugno 2168 e al 1° giugno 2169 e al 1° giugno 2170 e al 1° giugno 2171 e al 1° giugno 2172 e al 1° giugno 2173 e al 1° giugno 2174 e al 1° giugno 2175 e al 1° giugno 2176 e al 1° giugno 2177 e al 1° giugno 2178 e al 1° giugno 2179 e al 1° giugno 2180 e al 1° giugno 2181 e al 1° giugno 2182 e al 1° giugno 2183 e al 1° giugno 2184 e al 1° giugno 2185 e al 1° giugno 2186 e al 1° giugno 2187 e al 1° giugno 2188 e al 1° giugno 2189 e al 1° giugno 2190 e al 1° giugno 2191 e al 1° giugno 2192 e al 1° giugno 2193 e al 1° giugno 2194 e al 1° giugno 2195 e al 1° giugno 2196 e al 1° giugno 2197 e al 1° giugno 2198 e al 1° giugno 2199 e al 1° giugno 2200 e al 1° giugno 2201 e al 1° giugno 2202 e al 1° giugno 2203 e al 1° giugno 2204 e al 1° giugno 2205 e al 1° giugno 2206 e al 1° giugno 2207 e al 1° giugno 2208 e al 1° giugno 2209 e al 1° giugno 2210 e al 1° giugno 2211 e al 1° giugno 2212 e al 1° giugno 2213 e al 1° giugno 2214 e al 1° giugno 2215 e al 1° giugno 2216 e al 1° giugno 2217 e al 1° giugno 2218 e al 1° giugno 2219 e al 1° giugno 2220 e al 1° giugno 2221 e al 1° giugno 2222 e al 1° giugno 2223 e al 1° giugno 2224 e al 1° giugno 2225 e al 1° giugno 2226 e al 1° giugno 2227 e al 1° giugno 2228 e al 1° giugno 2229 e al 1° giugno 2230 e al 1° giugno 2231 e al 1° giugno 2232 e al 1° giugno 2233 e al 1° giugno 2234 e al 1° giugno 2235 e al 1° giugno 2236 e al 1° giugno 2237 e al 1° giugno 2238 e al 1° giugno 2239 e al 1° giugno 2240 e al 1° giugno 2241 e al 1° giugno 2242 e al 1° giugno 2243 e al 1° giugno 2244 e al 1° giugno 2245 e al 1° giugno 2246 e al 1° giugno 2247 e al 1° giugno 2248 e al 1° giugno 2249 e al 1° giugno 2250 e al 1° giugno 2251 e al 1° giugno 2252 e al 1° giugno 2253 e al 1° giugno 2254 e al 1° giugno 2255 e al 1° giugno 2256 e al 1° giugno 2257 e al 1° giugno 2258 e al 1° giugno 2259 e al 1° giugno 2260 e al 1° giugno 2261 e al 1° giugno 2262 e al 1° giugno 2263 e al 1° giugno 2264 e al 1° giugno 2265 e al 1° giugno 2266 e al 1° giugno 2267 e al 1° giugno 2268 e al 1° giugno 2269 e al 1° giugno 2270 e al 1° giugno 2271 e al 1° giugno 2272 e al 1° giugno 2273 e al 1° giugno 2274 e al 1° giugno 2275 e al 1° giugno 2276 e al 1° giugno 2277 e al 1° giugno 2278 e al 1° giugno 2279 e al 1° giugno 2280 e al 1° giugno 2281 e al 1° giugno 2282 e al 1° giugno 2283 e al 1° giugno 2284 e al 1° giugno 2285 e al 1° giugno 2286 e al 1° giugno 2287 e al 1° giugno 2288 e al 1° giugno 2289 e al 1° giugno 2290 e al 1° giugno 2291 e al 1° giugno 2292 e al 1° giugno 2293 e al 1° giugno 2294 e al 1° giugno 2295 e al 1° giugno 2296 e al 1° giugno 2297 e al 1° giugno 2298 e al 1° giugno 2299 e al 1° giugno 2300 e al 1° giugno 2301 e al 1° giugno 2302 e al 1° giugno 2303 e al 1° giugno 2304 e al 1° giugno 2305 e al 1° giugno 2306 e al 1° giugno 2307 e al 1° giugno 2308 e al 1° giugno 2309 e al 1° giugno 2310 e al 1° giugno 2311 e al 1° giugno 2312 e al 1° giugno 2313 e al 1° giugno 2314 e al 1° giugno 2315 e al 1° giugno 2316 e al 1° giugno 2317 e al 1° giugno 2318 e al 1° giugno 2319 e al 1° giugno 2320 e al 1° giugno 2321 e al 1° giugno 2322 e al 1° giugno 2323 e al 1° giugno 2324 e al 1° giugno 2325 e al 1° giugno 2326 e al 1° giugno 2327 e al 1° giugno 2328 e al 1° giugno 2329 e al 1° giugno 2330 e al 1° giugno 2331 e al 1° giugno 2332 e al 1° giugno 2333 e al 1° giugno 2334 e al 1° giugno 2335 e al 1° giugno 2336 e al 1° giugno 2337 e al 1° giugno 2338 e al 1° giugno 2339 e al 1° giugno 2340 e al 1° giugno 2341 e al 1° giugno 2342 e al 1° giugno 2343 e al 1° giugno 2344 e al 1° giugno 2345 e al 1° giugno 2346 e al 1° giugno 2347 e al 1° giugno 2348 e al 1° giugno 2349 e al 1° giugno 2350 e al 1° giugno 2351 e al 1° giugno 2352 e al 1° giugno 2353 e al 1° giugno 2354 e al 1° giugno 2355 e al 1° giugno 2356 e al 1° giugno 2357 e al 1° giugno 2358 e al 1° giugno 2359 e al 1° giugno 2360 e al 1° giugno 2361 e al 1° giugno 2362 e al 1° giugno 2363 e al 1° giugno 2364 e al 1° giugno 2365 e al 1° giugno 2366 e al 1° giugno 2367 e al 1° giugno 2368 e al 1° giugno 2369 e al 1° giugno 2370 e al 1° giugno 2371 e al 1° giugno 2372 e al 1° giugno 2373 e al 1° giugno 2374 e al 1° giugno 2375 e al 1° giugno 2376 e al 1° giugno 2377 e al 1° giugno 2378 e al 1° giugno 2379 e al 1° giugno 2380 e al 1° giugno 2381 e al 1° giugno 2382 e al 1° giugno 2383 e al 1° giugno 2384 e al 1° giugno 2385 e al 1° giugno 2386 e al 1° giugno 2387 e al 1° giugno 2388 e al 1° giugno 2389 e al 1° giugno 2390 e al 1° giugno 2391 e al 1° giugno 2392 e al 1° giugno 2393 e al 1° giugno 2394 e al 1° giugno 2395 e al 1° giugno 2396 e al 1° giugno 2397 e al 1° giugno 2398 e al 1° giugno 2399 e al 1° giugno 2400 e al 1° giugno 2401 e al 1° giugno 2402 e al 1° giugno 2403 e al 1° giugno 2404 e al 1° giugno 2405 e al 1° giugno 2406 e al 1° giugno 2407 e al 1° giugno 2408 e al 1° giugno 2409 e al 1° giugno 2410 e al 1° giugno 2411 e al 1° giugno 2412 e al 1° giugno 2413 e al 1° giugno 2414 e al 1° giugno 2415 e al 1° giugno 2416 e al 1° giugno 2417 e al 1° giugno 2418 e al 1° giugno 2419 e al 1° giugno 2420 e al 1° giugno 2421 e al 1° giugno 2422 e al 1° giugno 2423 e al 1° giugno 2424 e al 1° giugno 2425 e al 1° giugno 2426 e al 1° giugno 2427 e al 1° giugno 2428 e al 1° giugno 2429 e al 1° giugno 2430 e al 1° giugno 2431 e al 1° giugno 2432 e al 1° giugno 2433 e al 1° giugno 2434 e al 1° giugno 2435 e al 1° giugno 2436 e al 1° giugno 2437 e al 1° giugno 2438 e al 1° giugno 2439 e al 1° giugno 2440 e al 1° giugno 2441 e al 1° giugno 2442 e al 1° giugno 2443 e al 1° giugno 2444 e al 1° giugno 2445 e al 1° giugno 2446 e al 1° giugno 2447 e al 1° giugno 2448 e al 1° giugno 2449 e al 1° giugno 2450 e al 1° giugno 2451 e al 1° giugno 2452 e al 1° giugno 2453 e al 1° giugno 2454 e al 1° giugno 2455 e al 1° giugno 2456 e al 1° giugno 2457 e al 1° giugno 2458 e al 1° giugno 2459 e al 1° giugno 2460 e al 1° giugno 2461 e al 1° giugno 2462 e al 1° giugno 2463 e al 1° giugno 2464 e al 1° giugno 2465 e al 1° giugno 2466 e al 1° giugno 2467 e al 1° giugno 2468 e al 1° giugno 2469 e al 1° giugno 2470 e al 1° giugno 2471 e al 1° giugno 2472 e al 1° giugno 2473 e al 1° giugno 2474 e al 1° giugno 2475 e al 1° giugno 2476 e al 1° giugno 2477 e al 1° giugno 2478 e al 1° giugno 2479 e al 1° giugno 2480 e al 1° giugno 2481 e al 1° giugno 2482 e al 1° giugno 2483 e al 1° giugno 2484 e al 1° giugno 2485 e al 1° giugno 2486 e al 1° giugno 2487 e al 1° giugno 2488 e al 1° giugno 2489 e al 1° giugno 2490 e al 1° giugno 2491 e al 1° giugno 2492 e al 1° giugno 2493 e al 1° giugno 2494 e al 1° giugno 2495 e al 1° giugno 2496 e al 1° giugno 2497 e al 1° giugno 2498 e al 1° giugno 2499 e al 1° giugno 2500 e al 1° giugno 2501 e al 1° giugno 2502 e al 1° giugno 2503 e al 1° giugno 2504 e al 1° giugno 2505 e al 1° giugno 2506 e al 1° giugno 2507 e al 1° giugno 2508 e al 1° giugno 2509 e al 1° giugno 2510 e al 1° giugno 2511 e al 1° giugno 2512 e al 1° giugno 2513 e al 1° giugno 2514 e al 1° giugno

Le inserzioni dalla Francia si ricevono esclusivamente per il nostro giornale presso l'Agence Principale de publicité E. E. OBLIE-GHT, Paris, Rue Saint-Marc, 21 e dall'Inghilterra, presso i Sigg. G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

DA AFFITTARSI

alla p. Pasqua un piccolo appartamento al 1° piano nella Casa in Ferrara, Corso Porta Reno N. 31.

Per le trattative rivolgersi al Sig. Dott. Guglielmo Bonatti.

DA VENDERE UNA CASA ad uso osteria detta l'Albero posta in Via Ragno N. 46.

Altra Casa con orto, in Via Rossetti N. 43. Per trattare dirigersi dal signor avv. E. Rocaccio, Corso Giovecca N. 14.

Azienda Assicuratrice

COMPAGNIA D'ASSICURAZIONI

Fondata il 27 Novembre 1823

Anche in quest'anno 1881, a partire dal primo Aprile, la Compagnia assume le Assicurazioni a premio fisso

CONTRO I DANNI DELLA

GRANDINE

Accetta contratti tanto per uno che per più anni — Liquida e risarcisce tutti i Sinistri anche inferiori all'UNO PER CENTO.

Sui premi delle polizze non danneggiate restituisce una quota

non inferiore al CINQUE PER CENTO

CAPITALE SOCIALE L. 10,000,000

FONDO DI GARANZIA

Lire 25,000,000

RAPPRESENTANZA GENERALE D'ITALIA

TORINO — Via Provvidenza, 45 — TORINO

L'Ufficio dell'Agenzia Principale di FERRARA rappresentata dal signor A. MAGNONI è situato in Contrada **Alberto Lollo** N. 16 ed è incaricato di dare tutti gli schiarimenti necessari e di fornire GRATIS le stampiglie occorrenti per formulare le domande d'assicurazione.

Nella Drogheria d'ANCONA **MONOLO** posta in via Mazzini N. 69, si ricevono ordinazioni per **seme bachi a bozzolo giallo** a sistema cellulare delle qualità di Brianza e Gubbio, del ricomato Stabimento baccologico del signor Pietro a Giuseppe Fratelli Cesarini di Fossombrone.

L'antica risonanza che questo Istituto gode meritamente in tutta Italia, ed a preferenza di qualsiasi altra qualità; per cui torna vana ogni raccomandazione ai signori Coltivatori dell'arte, per onorare di loro copiose commissioni.

FARINA LATTEA H. NESTLÉ

ALIMENTO COMPLETO PER I BAMBINI

GRAN DIPLOMA D'ONORE — MEDAGLIA D'ORO PARIGI 1878

Medaglie d'oro

CERTIFICATI NUMEROSI

a diverse



delle primarie

ESPOSIZIONI

AUTORITÀ MEDICALI

(A)

Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è il buon latte svizzero. Esso supplisce all'insufficienza ed alla mancanza del latte materno e facilita lo allattare.

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno.

Per evitare le contraffazioni *esigere che ogni scatola porti la firma dell'INVENTORE Henri Nestlé VEVEY (svizzera)*

BANCA MUTUA POPOLARE DI FERRARA

AUTORIZZATA CON R. DECRETO 24 FEBBRAJO 1881

Capitale Sociale Lire 80,000

DIVISO IN AZIONI NOMINATIVE DA L. 30 CADAUNA

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

CAVALIERI IENEA PRESIDENTE — Giustiniani Conte Avv. Carlo Vice Presid. — Bottoni Prof. Avv. Carlo Segret.

CONSIGLIERI

BONETTI LUIGI — CERVELLATI Rag. ALFONSO — CONTINI SCIPIONE — FORLANI Ing. GAETANO — PORTOLANI GIUSEPPE PASQUALI Dott. ANTONIO — SANTINI Cav. ANTONIO

CENSORI

BACCARINI Rag. STEFANO
NEGRI ANTONIO
VIONOCCHI Ing. Prof. CESARE

DIRETTORE

WIRTZ ALDO

PROBIVIRI

BERGANDO Cav. BALDASSARE
DOSSANI Avv. EUGENIO
FAVA Rag. PIETRO

OPERAZIONI DELLA BANCA

- Riceve depositi in *Conto Corrente* al 3 1/2 per 0/0 netto con facilità al Correntista di disporre mediante chèque di Lire 500 a vista — Lire 2000 con due giorni di preavviso — Lire 8000 con cinque giorni di preavviso — qualsiasi somma maggiore con quindici giorni di preavviso.
- Emette *Libretti di Risparmio* al 4 1/4 per 0/0 netto con facilità al Depositante di prelevare:
Lire 100 a vista — Lire 300 con due giorni di preavviso — Lire 500 con tre giorni di preavviso — Lire 1000 con cinque giorni — e per somme superiori giorni otto di preavviso.
- Riceve *Depositi vincolati* al 4 0/0 netto, contro rilascio di buono a scadenza fissa per capitale ed interessi.
- Accorda *Prestiti* ai Soci e *Sconta Cambiali* fino alla scadenza di sei mesi al 6 per 0/0 annuo.
- Fa *Anticipazioni* sopra deposito di *Effetti pubblici* ed altri *Valori diversi*, sopra *Fatture di lavori liquidate dal cliente*, e sopra deposito di *Derrate* quando preesisti garanzie di pegno, in misura ed a condizioni da convenirsi.
- Agre *crediti in conto corrente* contro deposito di valori od altre garanzie equivalenti.
- S'incassa di *incassi e pagamenti* sopra qualunque *Piazza* del Regno verso rimborso delle spese postali e tasse provvigione.

La Banca s'interdice ogni speculazione commerciale od industriale, ed ogni operazione aleatoria di Borsa; come altresì l'impiego delle somme depositate in operazioni a lunga scadenza.

Gli Uffici resteranno aperti per il pubblico dalle 10 ant. alle 4 pom. nei giorni feriali, e dalle 10 ant. alle 12 merid. nei festivi.

Le operazioni della Banca avranno principio col giorno di **LUNEDÌ 4 APRILE 1881** nella sua sede in Ferrara **PIAZZA COMMERCIO e VIA BORGONUOVO** (Casa Magni) N. 8.